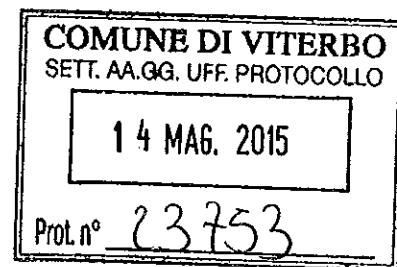


Comune di Viterbo

Provincia di Viterbo



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Cardoni

Dott. Emanuele Re

Dott. Andrea Arcangeli

Comune di Viterbo

Organo di revisione

Verbale del 07,08,11,12,13 MAGGIO 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Viterbo e forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viterbo, 13 maggio 2015

L'organo di revisione

~~Dott. Carlo Cardoni~~

~~Dott. Emanuele Re~~

Dott. Andrea Arcangeli

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Dott. Carlo Cardoni, Dott. Emanuele Re e Dott. Andrea Arcangeli revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 165 del 22/11/2012;
 - ◆ ricevuta in data 04/05/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 145 del 29/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - Delibera di G.C. n. 144 del 29.04.2015 ad oggetto Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi e relativi allegati;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 149 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con delibera n. 149;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 129.490,21 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4807 reversali e n. 13443 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carivit S.p.A.,

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				20.833.472,73
Riscossioni	24.797.640,11	39.229.470,36		64.027.110,47
Pagamenti	22.451.832,61	54.486.405,00		76.938.237,61
Fondo di cassa al 31 dicembre				7.922.345,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				7.922.345,59

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi,

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità		27.227.339,62	23.703.441,98	20.833.472,73
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 5.771.838,05 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario numero 20/2015 del 22/01/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.896.300,43 , come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		81.203.739,15	76.133.500,33	74.041.259,81
Impegni di competenza		67.467.586,60	77.807.921,38	69.144.959,38
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		13.736.152,55	-1.674.421,05	4.896.300,43

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	39.229.470,36
Pagamenti	(-)	54.486.405,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-15.256.934,64
Residui attivi	(+)	34.811.789,45
Residui passivi	(-)	14.658.554,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	20.153.235,07
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	4.896.300,43

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		40.799.968,19	40.065.087,52	41.011.477,82
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		10.258.175,66	12.524.450,58	9.117.436,71
Entrate titolo III		9.033.474,76	11.115.942,91	9.407.292,38
Totale titoli (I+II+III) (A)		60.091.618,61	63.705.481,01	59.536.206,91
Spese titolo I (B)		54.569.112,45	62.055.002,69	52.687.995,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		2.926.297,56	1.959.571,05	1.833.653,18
Impegni FPV		3.118.167,86	3.327.577,88	2.483.339,49
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-521.959,26	-3.636.670,61	7.497.897,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		1.005.616,00	730.365,64	694.784,04
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		973.058,38	1.125.000,00	921.433,95
Contributo per permessi di costruire		975.000,00	1.125.000,00	921.433,95
Altre entrate (specificare)		-1.941,62		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		452.975,71	461.368,12	199.970,89
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		124.443,03	135.000,00	36.200,00
Altre entrate (specificare)		328.532,68	326.368,12	163.770,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		1.003.739,41	-2.242.673,09	8.914.144,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		14.487.614,59	4.425.308,88	6.749.820,00
Entrate titolo V **		447.375,72		1.063.960,47
Totale titoli (IV+V) (M)		14.934.990,31	4.425.308,88	7.813.780,47
Spese titolo II (N)		3.795.046,36	5.790.637,20	7.931.037,99
Titolo III				1.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)		11.139.943,95	-1.365.328,32	-117.257,52
Tot. Entrata				7.236.889,41
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		973.058,38	1.125.000,00	921.433,95
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		452.975,71	461.368,12	199.970,89
Impegni FPV		12.817.267,15	0,00	6.660.780,71
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		2.311.950,67	81.705,01	144.572,00
Totale Spese C/capitale				1.271.257,28
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni		114.544,80	-1.947.255,19	5.965.632,13

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		294.630,00	294.630,00
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		459.376,97	459.376,97
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale (300		14.366,86	14.366,86
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		670.169,59	670.169,59
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		1.063.960,47	1.063.960,47
Totale		2.502.503,89	2.502.503,89

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	921.433,95	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	2.718.852,78	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	773.299,77	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	4.413.586,50	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (Fondo svalutaz crediti)	2.555.549,00	
Altre spese correnti non ripetive	1.858.037,50	
Totale spese	4.413.586,50	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un disavanzo di Euro 4.055.779,49 come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			20.833.472,73
RISCOSSIONI	24.797.640,11	39.229.470,36	64.027.110,47
PAGAMENTI	22.451.832,61	54.486.405,00	76.938.237,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			7.922.345,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.922.345,59
RESIDUI ATTIVI	41.801.844,90	34.811.789,45	76.613.634,35
RESIDUI PASSIVI	4.561.884,28	14.658.554,38	19.220.438,66
<i>Differenza</i>			57.393.195,69
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>			22.591.985,13
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			42.723.556,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione	3.317.566,67	851.705,01	42.723.556,15
di cui:			
a) Vincolato			22.461.232,27
b) Per spese in conto capitale			3.231.751,83
c) Per fondo Plurienn.vinc			0,00
d) Per fondo svalutazione crediti e fondo passività potenziali			21.086.351,54
e) Non vincolato (+/-) *	3.317.566,67	851.705,01	
DISAVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2014			-4.055.779,49

11

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	144.714,63				420.579,20	565.293,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					129.490,21	129.490,21
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		144.572,00			0,00	144.572,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	144.714,63	144.572,00	0,00	0,00	550.069,41	839.356,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		12
		2014
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza (+)		74.041.259,81
Avanzo di Amm.ne Applicato		931.048,10
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente		8.870.323,96
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Capitale		29.218.343,70
		113.060.975,57
Totale impegni di competenza (-)		69.144.959,38
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente		3.200.760,47
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Capitale		19.391.224,66
		91.736.944,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.324.031,06
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		9.371,28
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.890.325,64
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.631.700,49
Minori residui con vincolo di destinazione		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.750.746,13
GESTIONE AVANZO APPLICATO		
Avanzo applicato al bilancio 2014(+)		931.048,01
Avanzo utilizzato (-)		670.198,23
Avanzo in economia con vincolo di destinaz.		169.157,81
SALDO GESTIONE AVANZO APPLICATO		91.691,97
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.324.031,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.750.746,13
SALDO GESTIONE AVANZO APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.648.778,96
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		42.723.556,15

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	40.799.968,19	40.065.087,52	41.011.477,82
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.258.175,66	12.524.450,58	9.117.436,71
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	9.033.474,76	11.115.942,91	9.407.292,38
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	14.487.614,59	4.425.308,88	6.749.820,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	447.375,72		1.063.960,47
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.177.130,23	8.002.710,44	6.691.272,43
Totale Entrate		81.203.739,15	76.133.500,33	74.041.259,81
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	54.569.112,45	62.055.002,69	52.687.995,78
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.795.046,36	5.790.637,20	7.932.037,99
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.926.297,56	1.959.571,05	1.833.653,18
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.177.130,23	8.002.710,44	6.691.272,43
Totale Spese		67.467.586,60	77.807.921,38	69.144.959,38
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		13.736.152,55	-1.674.421,05	4.896.300,43
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		13.736.152,55	-1.674.421,05	4.896.300,43

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	58.130,00
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	59.784,00
		Anno 2011	59.103,00

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	59.005,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	8.892,15
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.085,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	5.807,15
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	2.537,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-1.283,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	978,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	2.232,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	2.232,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	61.220,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	6.632,00
Totale entrate finali	67.852,00
impegni titolo I al netto esclusioni	52.713,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	6.760,00
Totale spese finali	59.473,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	8.379,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	6.147,00
--	-----------------

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero Economia e Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al DM 11400 del 10/02/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.C.I. - I.M.U.	20.438.647,00	20.483.445,04	18.167.109,64
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	771.440,03	497.203,77	
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			41.538,71
Addizionale I.R.P.E.F.	3.687.000,00	4.087.000,00	5.237.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	836.153,63	753.851,40	689.409,82
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		15.238,22	782,08
Totale categoria I	25.733.240,66	25.836.738,43	24.135.840,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP	487.811,64	450.656,76	450.000,00
TASI TARI	8.602.000,00	9.894.194,62	14.371.044,13
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	34.484,25	179.169,30	283.659,42
Add.Prov.TARSU		384.668,23	505.000,00
Altre Tasse	3.000,00	2.138,37	6.264,34
Totale categoria II	9.127.295,89	10.910.827,28	15.615.967,89
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	148.872,00	100.594,00	159.972,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.790.559,64	3.216.927,81	
Fondo solidarietà comunale			1.099.697,68
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	5.939.431,64	3.317.521,81	1.259.669,68
Totale entrate tributarie	40.799.968,19	40.065.087,52	41.011.477,82

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione ICI/IMU	3.024.100,00	2.429.651,15	80,34%	240.247,43	9,89%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	68.500,00	289.201,63	422,19%	77.410,05	26,77%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	3.092.600,00	2.718.852,78	87,91%	317.657,48	11,68%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		17.848,86	100,00%
Residui riscossi nel 2014		17.788,69	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		43,70	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		16,47	100,00%
Residui della competenza		2.401.195,70	
Residui totali		2.401.212,17	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.300.000,00	1.555.433,11	1.269.178,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	975.000,00	75,00%	25,00%
2013	1.125.000,00	75,00%	25,00%
2014	921.433,95	75,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		32.458,64	100,00%
Residui riscossi nel 2014		32.458,64	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	0,00%
Residui della competenza		181.066,97	
Residui totali		181.066,97	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.637.096,58	6.480.724,47	1.064.712,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.719.351,92	5.346.820,00	7.618.653,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	509.560,00	248.607,20	294.630,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	711.868,21		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	680.298,95	448.298,91	139.439,82
Totale	10.258.175,66	12.524.450,58	9.117.436,71

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	3.442.551,44	4.215.258,83	4.283.212,32
Proventi dei beni dell'ente	1.606.230,13	1.786.031,50	1.830.786,04
Interessi su anticip.ni e crediti	95.217,65	56.101,64	40.114,45
Utili netti delle aziende		118.100,08	
Proventi diversi	3.889.475,54	4.890.450,86	3.253.179,57
Totale entrate extratributarie	9.033.474,76	11.065.942,91	9.407.292,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	708.078,54	1.070.271,14	-362.192,60	66,16%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	764.033,60	1.263.622,06	-499.588,46	60,46%	
Musei e pinacoteche	17.262,60	251.873,32	-234.610,72	6,85%	
Teatri, spettacoli e mostre		66.694,96	-66.694,96	0,00%	
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	1.489.374,74	2.652.461,48	-1.163.086,74	56,15%	

In merito si osserva che le spese relative all'asilo nido sono riportate al 50% come da normativa

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	1.331.653,14	1.952.378,94	1.340.339,18
riscossione	944.112,12	970.909,55	495.439,56
%riscossione	70,90	49,73	36,96

La parte vincolata del (50%) pari a € 670.169.59 risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
	2012	2013	2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	567.475,51	445.000,00	313.800,00
Perc. X Spesa Corrente	82,67%	69,66%	88,46%
Spesa per investimenti	98.351,06	135.000,00	36.200,00
Perc. X investimenti	17,33%	30,34%	11,54%

La differenza di € 320.169,59 risulta accantonata nell'avanzo di amm.ne accantonato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	981.469,39	100,00%
Residui riscossi nel 2014	115.152,48	11,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	866.316,91	88,27%
Residui della competenza	1.618.199,39	
Residui totali	2.484.516,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono state elevate esclusivamente su strade comunali e quindi non si è proceduto al riversamento in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari a Euro 1.830.786,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	861.545,57	100,00%
Residui riscossi nel 2014	169.335,04	19,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.771,41	0,67%
Residui (da residui) al 31/12/2014	686.439,12	79,68%
Residui della competenza	232.552,42	
Residui totali	918.991,54	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	15.200.488,81	15.165.064,66	13.824.034,17
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	547.723,17	478.524,47	409.432,08
03 -	Prestazioni di servizi	30.913.749,05	32.392.294,77	32.238.456,09
04 -	Utilizzo di beni di terzi	664.203,97	716.098,21	680.449,32
05 -	Trasferimenti	3.248.082,38	10.189.362,29	2.898.686,45
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.810.677,90	1.689.278,12	1.643.984,72
07 -	Imposte e tasse	975.365,72	1.003.226,17	863.462,74
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.208.821,45	421.154,00	129.490,21
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		54.569.112,45	62.055.002,69	52.687.995,78

Il collegio rileva che la spesa corrente è diminuita per effetto del riaccertamento ordinario e straordinario dei residui di cui alla delibera della G. Comunale n. 144 del 29/04/2015 nel rispetto dei principi del D.L. 118/2011.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	15.466.314,71	14.604.237,73
spese incluse nell'int.03	229.585,02	46.004,92
irap	924.018,62	867.018,83
altre spese incluse		
Totale spese di personale	16.619.918,35	15.517.261,48
spese escluse	2.975.464,36	2.477.591,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	13.644.453,99	13.039.670,48
Spese correnti	58.575.849,39	52.687.995,78
Incidenza % su spese correnti	23,29%	24,75%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni forde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	11.124.317,74
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	181.970,43
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	46.866,04
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.172.309,82
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	28.000,00
13	IRAP	867.018,83
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	66.090,93
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	30.687,69
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	15.517.261,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	30.687,69
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	52.924,38
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.609.978,08
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	465.409,61
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	90.754,91
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	63.193,42
9	Incentivi per la progettazione	140.466,18
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	7.744,18
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	16.432,55
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	2.477.591,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	389	388	384
spesa per personale	13.529.647,48	13.503.367,97	13.039.670,48
spesa corrente	54.569.112,45	62.055.002,69	52.687.995,78
Costo medio per dipendente	34.780,58	34.802,49	33.957,48
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,79%	21,76%	24,75%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.929.408,49	1.934.355,92	1.937.593,16
Risorse variabili	420.089,93	425.659,44	363.458,87
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-74.503,35	-93.129,19	-129.148,59
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	2.274.995,07	2.266.886,17	2.171.903,44
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	224.576,89	250.959,71	165.593,62
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,6800%	6,6800%	6,3600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rinvia alla documentazione allegata al Rendiconto 2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.643.984,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,54 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.76 %.(totale primi tre titoli € 59.536.206.91)

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	144.572,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	2.001.193,39		
- altre risorse	199.970,89		
Fondo Pluriennale vincolato	6.660.780,71		
<i>Parziale</i>		9.006.516,99	
Mezzi di terzi:			
- mutui	1.063.960,47		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	1.430.988,92		
- contributi regionali	459.376,97		
- contributi di altri	265.606,50		
- altri mezzi di terzi	1.671.220,27		
<i>Parziale</i>		4.891.153,13	
Totale risorse			13.897.670,12
Impieghi al titolo II della spesa		7.932.037,99	0,00
Avanzo vincolato derivante da maggiori entrate		174.678,76	
Avanzo vincolato riaccertamento DL. 118		2.095.415,50	
Fondo Pluriennale Vincolato Comp.2014		3.695.537,87	13.897.670,12

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,02%	2,65%	2,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	40.464.460	37.538.162	35.578.591,44
Nuovi prestiti (+)	-		1.063.960,43
Prestiti rimborsati (-)	2.926.298	1.959.571	1.833.653,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	37.538.162,44	35.578.591,44	34.808.898,69
Nr. Abitanti al 31/12	63.707	66.558	67.309

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.810.678,00	1.689.278,00	1.643.984,72
Quota capitale	2.813.391,00	1.959.571,00	1.833.653,18
Totale fine anno	4.624.069,00	3.648.849,00	3.477.637,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

40

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuali e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	23.159.486,58	12.281.781,80	457.307,84	10.420.396,94	44,99%	16.549.209,02	26.969.605,96
Titolo II	8.316.252,62	2.771.935,97	317.556,01	5.226.760,64	62,85%	5.904.284,40	11.131.045,04
Titolo III	12.361.016,93	2.682.978,29	230.821,55	9.447.217,09	76,43%	5.673.332,88	15.120.549,97
Gest. Corrente	43.836.756,13	17.736.696,06	1.005.685,40	25.094.374,67	57,25%	28.126.826,30	53.221.200,97
Titolo IV	20.505.695,24	6.136.073,61	2.875.268,94	11.494.352,69	56,05%	5.018.565,96	16.512.918,65
Titolo V	4.029.442,90	224.168,04	0,00	3.805.274,86	94,44%	1.063.960,05	4.869.234,91
Gest. Capitale	24.535.138,14	6.360.241,65	2.875.268,94	15.299.627,55	62,36%	6.082.526,01	21.382.153,56
Servizi c/terzi Tit. VI	2.108.545,10	700.702,40	0,02	1.407.842,68	66,77%	602.436,72	2.010.279,40
Totale	70.480.439,37	24.797.640,11	3.880.954,36	41.801.844,90	59,31%	34.811.789,03	76.613.633,93
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuali e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	31.001.224,99	18.954.465,86	10.037.968,47	2.008.790,66	6,48%	11.919.464,80	13.928.255,46
C/capitale e Tit. II	7.068.598,49	2.096.640,29	4.589.548,90	382.409,30	5,41%	1.266.006,67	1.648.415,97
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	3.575.593,90	1.400.726,46	4.183,12	2.170.684,32	60,71%	1.473.082,91	3.643.767,23
Totale	41.645.417,38	22.451.832,61	14.631.700,49	4.561.884,28	10,95%	14.658.554,38	19.220.438,66

Maggiori residui attivi				9.371,28
Insussistenze dei residui attivi:				3.890.325,64
Gestione corrente non vincolata				684.763,26
Gestione corrente vincolata				330.292,95
Gestione in conto capitale vincolata				2.625.171,94
Gestione in conto capitale non vincolata				250.097,47
Gestione servizi conto terzi				0,02
Minori residui attivi				3.890.325,64
Insussistenze dei residui passivi:				14.631.700,49
Gestione corrente non vincolata				6.799.289,41
Gestione corrente vincolata				7.828.227,96
Gestione in conto capitale vincolata				
Gestione in conto capitale non vincolata				4.183,12
Gestione servizi c/terzi				
Minori residui passivi				14.631.700,49
SALDO GESTIONE RESIDUI				10.750.746,13

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				1.003.154,10	3.573.557,67	1.109.159,94	1.106.444,44
Residui riscossi				8.677,36	88.510,90	25.817,73	0
Residui stralciati o cancellati				389.730,60	155.383,73	422.731,30	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				604.746,14	3.329.663,04	660.610,91	1.106.444,44

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.481.762,85	615.102,71	880.160,45	5.204.785,11	2.238.585,82	16.549.209,02	26.969.605,96
di cui Tarsu/tari	1.318.171,91	555.394,39	796.858,20	4.576.029,17	2.000.866,09	9.967.766,83	19.215.086,59
di cui F.S.R o F.S.				161.319,76		71.685,38	233.005,14
Titolo II	470.845,32	163.603,79	66.187,58	2.511.294,82	2.014.829,13	5.904.284,40	11.131.045,04
di cui trasf. Stato		11.667,65		656.085,92	118.423,68	201.666,73	987.843,98
di cui trasf. Regione	341.310,34	29.891,63	55.865,62	1.092.684,36	1.716.144,23	5.578.267,77	8.814.163,95
Titolo III	4.070.089,31	868.707,55	1.002.780,90	818.066,08	2.687.573,25	5.673.332,88	15.120.549,97
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	132.978,17	90.107,75	143.173,58	155.052,26	165.127,36	232.552,42	918.991,54
di cui sanzioni CdS					866.318,91	1.618.199,39	2.484.518,30
Tot. Parte corrente	6.022.697,48	1.647.414,05	1.949.128,93	8.534.146,01	6.940.988,20	28.126.826,30	53.221.200,97
Titolo IV	1.968.306,20	314.162,51	990.389,82	7.650.285,76	571.208,40	5.018.565,96	16.512.918,65
di cui trasf. Stato		116.899,42	3.221.480,92			1.430.619,70	4.769.000,04
di cui trasf. Regione	1.939.167,01	197.263,09	588.944,85	341.860,02	455.448,76	420.988,58	3.943.672,31
Titolo V	1.444.371,38	1.913.527,76		447.375,72		1.063.960,47	4.869.235,33
Tot. Parte capitale	5.351.844,59	2.541.852,78	4.800.815,59	8.439.521,50	1.026.657,16	7.934.134,71	30.094.826,33
Titolo VI	1.114.010,71	216.897,26	54.334,15	3.520,27	19.080,29	602.436,72	2.010.279,40
Totale Attivi	10.549.385,77	4.092.001,58	2.993.852,90	16.635.327,76	7.531.276,89	34.811.789,45	76.613.634,35
PASSIVI							
Titolo I	181.707,98	127.673,98	260.592,07	314.725,79	1.124.090,84	11.919.464,80	13.928.255,46
Titolo II	141.601,46	86.625,96	63.452,89	57.662,41	33.066,58	1.266.006,67	1.648.415,97
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.954.074,04	182.294,35	766,10	20.321,77	13.228,06	1.473.082,91	3.643.767,23
Totale Passivi	2.277.383,48	396.594,29	324.811,06	392.709,97	1.170.385,48	14.658.554,38	19.220.438,66

I dirigenti responsabili dei Servizi hanno condotto l'operazione di riaccertamento dei residui sulla base di appositi elenchi.

Il Collegio rileva come dal Titolo I° e III° delle Entrate aventi natura corrente derivano complessivamente residui attivi per circa 42 milioni di euro a fronte dei quali è costituito un Fondo Svalutazione Crediti per complessivi **17,988** milioni di euro, a garanzia di tali posizioni creditorie. Questo Fondo è costituito, per euro **9.559.004,83**, a garanzia dei crediti aventi natura tributaria ed in particolare di quelli relativi alla Tarsu/Tari da cui derivano quasi esclusivamente i **7** milioni di residui attivi, con una percentuale di copertura pari al 60.38 %.

Per quanto attiene, poi, la gestione dei residui attivi conservati nelle scritture contabili dell'Ente e relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato (Talete S.p.A., SIIT S.p.A., Robur S.p.A. in liquidazione), il Collegio, presa visione di quanto riportato nel dettaglio alle pagine da 179 a 185 della Relazione illustrativa sulla Gestione del rendiconto 2014, rinnova la raccomandazione, già espressa in precedenti relazioni e pareri, ad una soluzione condivisa e conclusiva dei rapporti finanziari fra Comune di Viterbo e le società coinvolte nel Servizio, nonché tra le società stesse, da cui dipende la definizione delle posizioni creditorie dell'Ente. In particolare si ritiene necessario evidenziare la definizione in tempi brevi della operazione di riconciliazione delle posizioni debito/credito sui mutui relativi al Servizio Idrico, le cui risultanze contabili sono state trasmesse alla Talete Spa. E' infatti necessario che tale corrispondenza di valori venga definitivamente riportata all'interno delle rispettive scritture contabili delle società.

In particolare, il Collegio prende atto che nei confronti della Società Talete Spa il valore dei residui attivi conservati in Bilancio è pari a **3,87** milioni di euro a fronte dei quali è stato accantonato un Fondo Svalutazione Crediti di **2.8** milioni di euro.

Rilevato tale importo creditorio vantato dal Comune, pur considerando l'avvenuta iscrizione di un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva la necessità di valutare l'avvio di qualunque azione utile per addivenire all'effettivo incasso di tali posizioni.

In merito alla riconciliazione tra le poste debitorie e creditorie reciproche tra l'Ente socio e la società partecipata, ex articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012, si, prende atto che alla data odierna la Società non ha comunicato le proprie posizioni di debito/credito nei confronti dell'Ente Comune di Viterbo.

In atti del Servizio Bilancio è depositata la attestazione a firma del Dirigente del Settore II^a circa le posizioni di debito/credito del Comune nei confronti della Società Talete Spa.

Il Collegio prende, inoltre, atto che nei confronti della Società Robur Spa in liquidazione, partecipata dal Comune di Viterbo al 75%, il valore dei residui attivi conservati nel Rendiconto 2014 è pari a 1.789 milioni di euro a fronte dei quali è stato costituito un F.do Svalutazione Crediti per l'intero importo .

Infine, il Collegio prende atto che a seguito della verifica effettuata da questo Organo di Revisione, su specifica richiesta dell'Organo Consiliare, in tema di esigibilità dei crediti derivanti dagli immobili locati, il valore dei residui attivi conservati nel Rendiconto 2014 a tale titolo è pari a € 919 per i quali è stato costituito un Fondo a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità per euro 698,5.

L'ente ha inoltre effettuato un accantonamento a Fondo Crediti di dubbia esigibilità di € 600 mila a

garanzia dell'accertamento per IMU agricola pari a € .1.550.

In conclusione, in merito alla complessiva gestione dei residui attivi, il Collegio raccomanda di continuare il riscontro dei residui presenti in bilancio, con particolare riferimento a quelli formati negli anni più remoti, al fine di apportare le necessarie misure contabili in presenza di residui di difficile riscossione, ai sensi dell'art. 228 del TUEL.

Il collegio, prende atto della avvenuta riscossione della Polizza fideiussoria rilasciata da Esattorie Spa e raccomanda l'attivazione tempestiva di ogni e qualunque azione utile per la ripresa delle ordinarie attività di riscossione coattiva sospese al giugno 2013 per effetto della decadenza di Esattorie Spa, nonché alla acquisizione della relativa documentazione utile per la opposizione ad eventuali giudizi che possono essere instaurati dai contribuenti.

Il collegio prende inoltre atto della avvenuta notifica, entro il 5 anno successivo a quello di decadenza, degli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2009, sia per la Tarsu che per l'Ici .

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 129.490,21 di parte corrente .

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			129.490,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	129.490,21

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	129.490,21
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	56.536.206,91
		0,23%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Relativamente alle Società Francigena Srl e Cev Spa, e' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Per la Società Talete Spa si rimanda a quanto già espresso a pagina 34.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi . Nello specifico si rimanda alle considerazioni svolte da pagina 173 a 178 della relazione illustrativa sulla gestione.

Il collegio inoltre prende atto della avvenuta approvazione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 15.01.2015 in tema di definizione dei servizi strumentali.

Il collegio rileva inoltre l'avvenuta predisposizione e trasmissione alla competente Sezione Regionale di Controllo per il Lazio del Piano di razionalizzazione delle Società avvenuta con deliberazione di G.C. numero 97 del 31.03.2015.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	TPL - Gestione Calore - Farmacia Comunale
Organismo partecipato:	Soc.Francigena Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.012.057,15
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.012.057,15

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Alla data della presente relazione, le società che hanno approvato il Bilancio di Esercizio 2014 risultano le seguenti :


Interporto Centro Italia Orte Spa – perdita per € 107.928,00

SIIT Spa – Perdita pari ad euro 10.634,00

Le società Talete Spa e Francigena Srl si sono avvalse della facoltà di proroga al 30.06.2015.

Il Collegio rileva la necessità di procedere agli obbligatori accantonamenti di cui all'art. 1 comma 550 e ss della legge 147/2013.

Per le società in liquidazione, (CEV spa in Liquidazione, Tuscia Expo Spa, Centro Agroalimentare srl , Robur Spa in Liquidazione, società consortile mista), il collegio prende atto di quanto riportato nella



specifica sezione della Relazione Illustrativa della giunta (pag. da 191 a 200) e raccomanda l'adozione di ogni e qualunque azione amministrativo/contabile utile ad una rapida conclusione del processo liquidatorio, monitorando l'eventuale incidenza negativa sui saldi finanziari del Bilancio del Comune.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente che evidenzia un indicatore medio calcolato ai sensi del Dpcm del 22.09.2014 pari a 42,98 giorni.

Sul sito è stata pubblicata anche il dettaglio dei singoli record che compongono il risultato finale.

Da parte del responsabile del Servizio Finanziario e del Sindaco è stata predisposta e sottoscritta la relativa relazione allegata ai documenti del rendiconto 2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale **Numero 2** relativo ai Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere, l'economista e gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione 2014.

Il Collegio prende atto che, la Sezione regionale della Corte dei Conti per il Lazio, con decreto n. 3/2015 ha ordinato alla Società Esattorie Spa di depositare i conti giudiziali relativi agli esercizi finanziari dal 2007 al 2013 compresi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	60.772.459,85	64.190.380,29	61.526.929,41
B Costi della gestione	57.347.914,35	63.198.591,26	55.902.283,88
Risultato della gestione	3.424.545,50	991.789,03	5.624.645,53
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		-362.199,92	-506.800,00
Risultato della gestione operativa	3.424.545,50	629.589,11	5.117.845,53
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.744.440,25	-1.618.145,48	-1.618.901,27
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	5.723.531,82	-1.520.105,10	-1.921.787,83
Risultato economico di esercizio	7.403.637,07	-2.508.661,47	1.577.156,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 506.800,00, si riferiscono alla partecipazione al Consorzio Biblioteche

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
5.771.554,05	3.852.295,19	5.623.940,25

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	25.929,93	25.929,93
Insussistenze passivo:		10.843.595,44
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	10.037.968,47	
- per minori conferimenti		
- per mutui e prestiti	447.376,01	
- per somme anticipate da terzi	4.183,12	
- per debiti verso imprese controllate	354.067,84	
Sopravvenienze attive:		1.331.215,65
di cui:		
- per maggiori crediti	1.045.948,24	
- per adeguamenti del patrimonio	72.061,96	
- per adeguamento IVA alla dichiarazione	157.172,16	
- per proventi trasformazione diritto di superficie in proprietà	52.025,01	
- per incassi diritti di prelazione	4.008,28	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		12.200.741,02

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		165.901,86
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	165.901,86	
Insussistenze attivo		4.192.855,17
Di cui:		
- per minori crediti	3.938.933,11	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,06	
- per adeguamento partecipazioni	253.922,00	
Sopravvenienze passive		9.763.771,82
- per accantonamento fondo svalutazione crediti	9.763.771,82	
Totale oneri straordinari		14.122.528,85

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	50.253	9.138	240.268	299.659
Immobilizzazioni materiali	142.540.397	6.677.496	-8.060.222	141.157.671
Immobilizzazioni finanziarie	320.847	-178.463	-10.371.762	-10.229.378
Totale immobilizzazioni	142.911.497	6.508.170	-18.191.716	131.227.951
Rimanenze	27.518		36.376	63.894
Crediti	69.857.841	10.024.212	-3.369.714	76.512.338
Altre attività finanziarie				0
Disponibilità liquide	20.833.473	-12.911.127		7.922.346
Totale attivo circolante	90.718.832	-2.886.915	-3.333.338	84.498.579
Ratei e risconti	63.328		1.355.774	1.419.102
				0
Totale dell'attivo	233.693.657	3.621.255	-20.169.280	217.145.632
Conti d'ordine	7.068.599	-830.634	-4.589.549	1.648.416
Passivo				
Patrimonio netto	99.694.489	6.679.810	-5.102.654	101.271.645
Conferimenti	62.967.470	4.748.627	-4.223.031	63.493.066
Totale debiti	71.031.698	-7.807.182	-10.843.595	52.380.921
Ratei e risconti				
Totale del passivo	233.693.657	3.621.255	-20.169.280	217.145.632
Conti d'ordine	7.068.599	-830.634	-4.589.549	1.648.416

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L.. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. **A tale scopo, come già rilevato da questo Collegio nella Relazione al Rendiconto 2013, si invita il Settore Patrimonio ad una ricognizione fisica dell'inventario dell'Ente.**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta, in forma congiunta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Tuel e dell'art. 9 comma 3 del DPCM 28/12/2011.

Il Collegio rileva che alla data odierna non è stata fornita risposta all'ultima verifica ispettiva del MEF del Prot. 15974 del 24/02/2014.

Parere sul ripiano del disavanzo ai sensi del D.M. del 02.04.2015

Con riferimento al Decreto del 2 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad oggetto "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011", il Collegio:

- Dato atto, che questo Ente, si è avvalso della facoltà di cui al Decreto sopra indicato, e che, il maggior disavanzo di amministrazione derivante dalla rideterminazione del FCDE al 31/12/2014 rispetto a quello determinato alla data del 31/12/2013, ammonta a complessivi 4.006.744,22 (vedi dettaglio alla pagina 124 della Relazione sulla Gestione, colonna "Maggiore Quota FCDE da DM);
- Preso atto del contenuto dell'articolo 2 del Decreto del 02 aprile 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo sopra indicato, si procede allo svincolo della somma di 289.289,60 (149.069,24 per FCDE a titolo di rimborso Spese Elettorali e 140.220,36 per FCDE a titolo di riduzione FSR) in quanto incassate le correlate entrate, e conseguentemente, la quota di disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano ai sensi del DM del 02/04/2015 ammonta a complessivi 3.766.489,89 (pari a 4.055.779,49 - 289.289,60) e quindi inferiore al limite massimo di cui al suddetto DM e pari a 4.006.744,22;
- Vista la proposta consiliare di procedere ai sensi dell'articolo 2 del DM del 02/04/2015 al ripiano in 30 esercizi della somma complessiva di 3.766.489,89 e pari quindi a 125.549,66 annui da iscrivere come DISAVANZO nei bilancio degli esercizi 2015 e successivi;

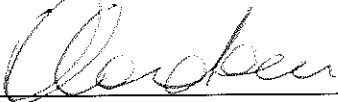
ha verificato che la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato destinato a "fondi destinati ad investimenti" per € 3.231.751,83 può essere utilizzata anche a copertura del disavanzo. Prende atto della facoltà dell'Ente di ripianare nei 30 esercizi successivi il suddetto disavanzo pari a 3.766.489,89 e conseguentemente esprime parere favorevole.

CONCLUSIONI

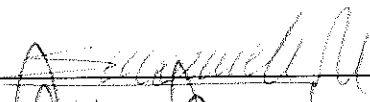
Previo riscontro delle raccomandazioni, considerazioni e proposte esposti nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e sul ripiano del disavanzo come previsto dal D.M. del 02/04/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. CARLO CARDONI



DR. EMANUELE RE



DR. ANDREA ARCANGELI

